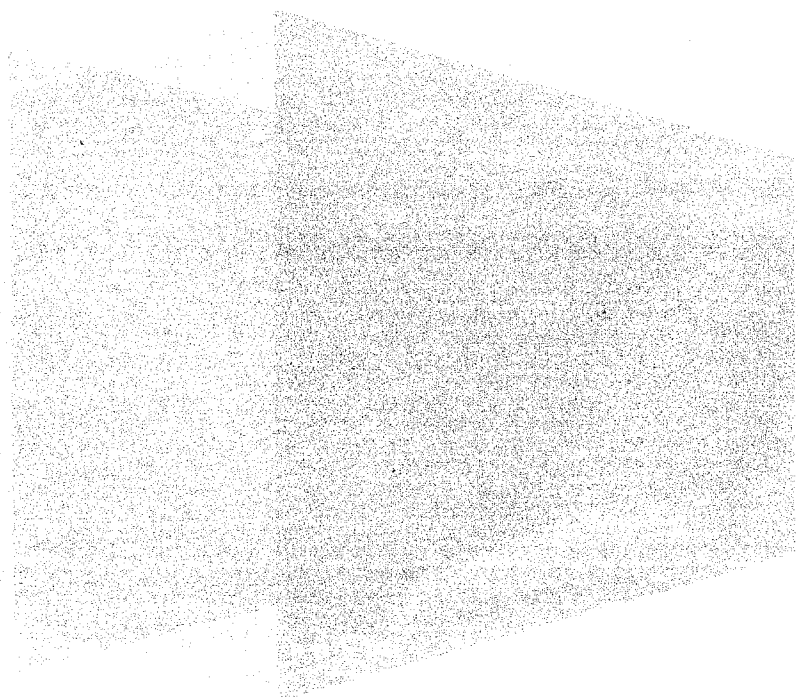


**AUSER DI RAVENNA  
GRUPPO DECENTRATO DI CASAL BORSETTI**

# **Progetto “Scuola Viva”!**



**2012**

**AUSER DI RAVENNA**  
**GRUPPO DECENTRATO DI CASAL BORSETTI**  
**Progetto "Scuola Viva"**

Il progetto "Scuola Viva" nasce da un gruppo di volontari dopo aver preso atto con grande rammarico dell'imminente chiusura della scuola elementare di Casal Borsetti "Cristoforo Colombo" venendo così a mancare l'unico centro di aggregazione per gli abitanti del paese.

Il gruppo ha l'intento di dare vita a programmi di iniziative di pubblica utilità rivolte soprattutto a creare rapporti di coesione e interazione fra le diverse generazioni.

La chiusura della scuola comporterà un impoverimento culturale e sociale di notevole impatto sulle famiglie e sull'intera popolazione, con sviluppi negativi nel tessuto sociale.

L'idea portante, quindi, è il riutilizzo dell'edificio scolastico attraverso la sua trasformazione in parte in centro socio-culturale di aggregazione dei residenti e, in parte in centro per la salute costituito da poliambulatori, guardia medica, centro prelievi pubblico etc.

#### Analisi del contesto di riferimento

Casal Borsetti è distante da Ravenna 20 Km. E' il lido ravennate più a Nord, lontano da tutti i servizi. I consultori più vicini sono: Mezzano 25 Km, Ravenna 20 Km, Marina di Ravenna 8 Km con l'aggravante del traghetto.

E' privo di quasi tutti i servizi essenziali: mancano centri di ritrovo pubblici, asili nido, scuola materna e, dal prossimo settembre anche la scuola elementare, manca un servizio di autobus festivo invernale ed è ancora senza ADSL, strumento importante per i giovani e per gli esercizi commerciali.

Tutto questo comporta un isolamento e un allontanamento dei giovani, con conseguente invecchiamento della popolazione e contrazione dell'economia. A questa precarietà socio-economico-culturale si contrappone un'immensa ricchezza del territorio in termini naturalistici, che finora nessuno in paese ha mai valorizzato: Casal Borsetti infatti si trova al centro di una zona del Parco del Delta che comprende siti di interesse naturalistico di inestimabile valore. Nel raggio di 5-6 Km si possono raggiungere anche in bicicletta Valli di Comacchio sud, Valle della Canna, Punte Alberete, Pineta San Vitale, Pialassa Baiona e Bardello

La zona litoranea poi costituisce la Riserva di Stato del Corpo Forestale comprendente la Pineta litoranea, le Dune e la zona di Foce Reno. L'entroterra comprende zone naturalistiche del Parco del Delta del Po di notevole interesse.

La scuola potrebbe costituire un punto di riferimento per l'organizzazione di progetti ambientali finalizzati alla conoscenza e valorizzazione di questi ambienti. Già in passato sono state attuate alcune iniziative in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato di Casal Borsetti il cui Sovrintendente Battani Emanuele si è dimostrato molto disponibile ad organizzare visite guidate nelle zone da lui gestite.

Anche l'associazione Arca di Ravenna, nella figura del Presidente Giorgio Lazzari, componente del Comitato Scientifico del Parco del Delta, nonché responsabile di Punte Alberete, è intervenuto a serate naturalistiche di carattere divulgativo quali proiezioni di filmati sulle saline di Cervia e lezione corredata di diapositive su Punte Alberete.

La disponibilità degli ambienti della scuola potrebbe incentivare tali attività, ospitando anche lezioni di guida al Bird-Watching, progetti di educazione ambientale finalizzate a promuovere il rispetto e la tutela della natura quali: costruzione di cassette e mangiatoie per gli uccelli nel periodo invernale, ricovero e cura degli animali feriti trovati in natura, lezioni di risparmio idrico ed energetico e corretto smaltimento dei rifiuti in collaborazione con Hera.

Avere una sede significherebbe, inoltre, poter disporre di un punto prenotazione per le visite guidate e poterne quindi organizzare

costantemente (nei periodi consentiti) anziché sporadicamente e con molta difficoltà.

Con le foto frutto delle uscite in natura poi si potrebbero allestire mostre fotografiche con relative didascalie indicanti gli ambienti e le specie rappresentati.

## **INDIVIDUAZIONE DEI PROBLEMI CHE SI INTENDONO AFFRONTARE**

Disgregazione sociale, impoverimento culturale, disservizi, senso di non appartenenza alla comunità, individualismo e continua emorragia di giovani famiglie residenti.

## **OBBIETTIVI**

Richiesta al Comune di Ravenna di riconversione dell'edificio scolastico, con lo scopo di riutilizzarlo a beneficio sociale.

## **RISULTATI ATTESI**

Maggiori servizi per la salute a vantaggio dei residenti; promozione di attività culturali e sociali; incremento di momenti di condivisione, solidarietà e aiuto reciproco per tutte le fasce di età; spazio per il volontariato e per l'aggregazione durante tutto l'anno ; conoscenza e fruizione degli ambienti naturali circostanti volte ad aumentarne l'apprezzamento, il rispetto, la conservazione e possibilmente lo sviluppo.

## **BENEFICIARI**

Tutti coloro che risiedono nel paese, nei centri limitrofi e gli ospiti estivi.

## DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Nel centro socio-culturale verranno organizzate gradualmente attività destinate ad ogni fascia di età .

Per entrare nel dettaglio si propongono delle attività relative all'utilizzazione dei vari locali nei diversi periodi annuali.

**Atrio** : data l'ampiezza del locale adatto ad ospitare tante attività di pubblica utilità per tutti gli abitanti del paese, proponiamo di utilizzarlo in diversi periodi dell'anno con iniziative aventi svariate finalità.

Da settembre a fine maggio per due giorni la settimana sono stati richiesti corsi di ginnastica posturale per adulti.

Nel mese di agosto sarà adibito a sala mostre: fotografiche, pittoriche e comunque inerenti allo studio dell'ambiente dando anche ai turisti presenti l'opportunità di scoprirlo e conoscerlo.

Dalla metà di giugno a fine luglio può essere disponibile per un centro ricreativo per i bambini delle scuole elementari.

In alcune ricorrenze significative si intende poi utilizzare l'atrio per ospitare momenti conviviali con il coinvolgimento dello spazio cucina per aggregare diverse generazioni esempio: periodo prenatalizio, 25 Aprile, epifania e carnevale.

Lo spazio si presta anche a sala conferenze, assemblee, riunioni o sala proiezioni per filmati di particolare interesse storico, politico e locale.

**Le aule** a disposizione sono cinque ed è nostra intenzione destinarle ai seguenti usi: un'aula per allestire una biblioteca tematica (studi sul territorio di tipo storico, geografico e archivio fotografico), emeroteca e punto internet. Un'aula a disposizione per corsi culturali rivolti a giovani e adulti ad esempio: corsi di informatica, musica, di inglese, di pittura, di ricamo, di cucito e artigianato decorativo. In parte destinarle a centro per la salute.

Il problema della salute è certamente una delle necessità primarie per ogni fascia di età della popolazione. Avere accesso ad una sanità vicina alle esigenze delle persone, è sicuramente di grande rilevanza sociale.

La proposta sarebbe di accorpate: guardia medica estiva, ambulatorio medico di base, farmacia, centro prelievi, pronto soccorso estivo e ambulatorio specialistico polivalente.

Il fatto di trovare tutto in un'unica struttura sarebbe di grande aiuto per la popolazione, evitando di doversi recare in più punti. L'accentramento permetterebbe risparmio di tempo e di risorse per ogni cittadino.

Casal Borsetti necessita di un punto (od eventualmente un centro) prelievi che sia al servizio della comunità e non solo per i pazienti dell'attuale medico.

E' altresì necessaria una Guardia Medica Estiva da giugno a settembre per due ore al giorno (eventualmente privata) e un First Aid minimale per piccole urgenze.

Si potrebbe altresì spostare l'attuale farmacia sita in V.le al Mare e l'adiacente ambulatorio del medico di base nella struttura dismessa dell'attività scolastica.

L'ambulatorio del medico di base, nelle ore in cui questo non esercita, verrebbe utilizzato per portare nella località degli specialisti, come un pediatra, un dermatologo, un geriatra e sicuramente altre specializzazioni da esaminare che, ovviamente l'utilizzerebbero a rotazione durante la settimana. Come sala d'aspetto verrebbe utilizzato l'atrio attrezzato con panchine, spazi con finto verde e angolo giochi per i bimbi.

Poichè il problema costante e di difficile soluzione è la continua carenza di copertura finanziaria, si propone che l'Amministrazione Comunale non si faccia carico di oneri vari.

L'attuale Comitato dovrebbe autofinanziarsi con attività varie e ricerca di sponsor (soprattutto banche, assicurazioni) e vendita di spazi pubblicitari.

La farmacia e l'ambulatorio del medico di base pagherebbero un affitto, purchè non superiore a quelli attuali, visti gli ingenti costi di un trasloco. Eventuali lavori effettuati dagli utenti sulla struttura, dovrebbero almeno essere decurtati dalle spese di locazione.

Un aspetto molto importante, anche se non apertamente palesato, è l'enorme impatto emotivo e l'immagine altamente positiva per l'attuale Amministrazione, che la creazione di una struttura così vicina alle richieste della gente potrà dare.

**Il locale della cucina** essendo adeguatamente attrezzato si presta a corsi di cucina finalizzati soprattutto alla riscoperta della cucina tradizionale romagnola, privilegiando la cucina povera, sfruttando le competenze degli anziani e corsi di corretta alimentazione. Le attività di cucina, attraverso cene sociali, darebbero inoltre la possibilità di finanziare alcune iniziative.

**L'ampio spazio verde** di pertinenza dell'edificio scolastico verrà utilizzato per attività all'aria aperta volte ai bambini fra cui: educazione stradale, letture serali, mostre e osservazioni astronomiche.

Sarebbe una primaria esigenza del paese allestire all'interno della scuola uno spazio da adibire alla cura dei bambini piccoli (uno e due anni) tipo asilo nido.

AUSER di Ravenna

Gruppo decentrato di Casal Borsetti

Casal Borsetti, li 15 marzo 2012